

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 20.05.2022

Versione: 7.2

Data di stampa: 20.05.2022

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Acido glicolico 70% in soluzione acquosa
No. prod.:	E354
No. CAS:	non applicabile
Numero indice UE:	non applicabile
Nr. EU REACH:	Questo prodotto è una miscela. Vedere la sezione 3 per i numeri di registrazione EU REACH, quando applicabile.
Altre denominazioni:	nessuni/nessuno

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
----------------------------	------------------

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

*Italia*

#### **VWR International s.r.l.**

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@avantorsciences.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono	02 66101029 (24 ore su 24, Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda, Ca' Granda - Milano)
----------	---

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Tossicità acuta, Categoria 4, per via orale	H302
Corrosione cutanea, Categoria 1A	H314

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### 2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



**Avvertenza:** Pericolo

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P310	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

**Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli	ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M)
Acido glicolico	65 - 75%	No. CAS: 79-14-1 CE N.: 201-180-5	Tossicità acuta 4 - H302 Corrosione cutanea 1B - H314	nessuni/nessuno
Acido formico	< 1%	No. CAS: 64-18-6 CE N.: 200-579-1	Liquido infiammabile 3 - H226 Tossicità acuta 3 - H331 Tossicità acuta 4 - H302 Corrosione cutanea 1A - H314	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 10 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 2 % ≤ C < 10 % Eye Irrit. 2; H319: 2 % ≤ C < 10 %

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

IN CASO di esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

#### Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In caso di ingestione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. dare niente da bere o da mangiare

#### Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

dati non disponibili

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

dati non disponibili

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

##### Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Prodotti di pirolisi, tossico

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

##### Altre informazioni

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare i gas/vapori/aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Evitare la dispersione nell'ambiente.

#### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

#### 6.4 Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:

Inalazione

Contatto con la pelle

Contatto con gli occhi

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: dati non disponibili

Classe di deposito: dati non disponibili

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

### 7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Informazioni sulla regolamentazione	Paese	Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Valore limite	Annotazione
Acido formico	Directive 98/24/EC	EU	LTV	9 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido formico	ACGIH 2021, Normativa Italiana	IT	TWA	9 mg/m <sup>3</sup>	
Acido formico	ACGIH 2021, Direttive Comunitarie	IT	TWA	9 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido formico	ACGIH 2021	IT	STEL	10 ppm	
Acido formico	ACGIH 2021	IT	TWA	5 ppm	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

### 8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

#### *Protezione occhi/viso*

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN DIN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

#### *Protezione della pelle*

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

#### In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)
Spessore del materiale del guanto:	0,13 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0032

#### In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)
Spessore del materiale del guanto:	0,13 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0032

#### *Protezione respiratoria*

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

#### *Altre informazioni*

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale dati non disponibili

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo/a chiaro/a
b) Odore:	dati non disponibili
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	0,1 (25 °C)
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	10 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	112 °C
g) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
j) Limiti di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
k) Tensione di vapore:	0,017 hPa (25 °C)
l) Densità di vapore:	dati non disponibili
m) Densità:	1,27 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
n) La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua:	solubile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
p) Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
q) Temperatura di decomposizione:	non applicabile
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	3,49 mPa*s (43,3 °C)
Viscosità dinamica:	11,28 mPa*s (15,6 °C)
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile
u) caratteristiche delle particelle:	non si applica ai liquidi

### 9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

dati non disponibili

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

dati non disponibili

## 10.4 Condizioni da evitare

dati non disponibili

## 10.5 Materiali incompatibili

dati non disponibili

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

## 10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti acuti

##### *Tossicità orale acuta:*

Acido glicolico - LD50: > 1938 mg/kg - Ratto - (Merck KGaA)

Acido formico - LD50: 730 mg/kg - Ratto - (OECD 401)

##### *Tossicità dermale acuta:*

dati non disponibili

##### *Tossicità per inalazione acuta:*

Acido glicolico - LC50: 7100 µg/m<sup>3</sup> - Ratto - (National Library of Medicine ChemID Plus (NLM CIP))

Acido formico - LC50: 7,85 mg/l (4 h) - Ratto - (Gestis)

#### Irritazione e ustione

##### *Irritazione cutanea primaria:*

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

##### *Irritazione degli occhi:*

Provoca gravi lesioni oculari.

##### *Irritazione delle vie respiratorie:*

non applicabile

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

non applicabile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

non applicabile

**Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)**

**Cancerogenicità**

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

**Tossicità per la riproduzione**

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

**Pericolo in caso di aspirazione**

non applicabile

**Altri effetti nocivi**

dati non disponibili

**Altre informazioni**

dati non disponibili

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Ecotossicità

**Tossicità su pesci:**

dati non disponibili

**Tossicità per le dafnie:**

Acido formico - EC50: 151 mg/l (48 h) - Randall, T.L., and P.V. Knopp 1980. Detoxification of Specific Organic Substances by Wet Oxidation. J. Water Pollut. Control Fed. 52(8):2117-2130

**Tossicità per le alghe:**

dati non disponibili

**Tossicità batterica:**

dati non disponibili

### 12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

#### 12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

##### Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

##### Altre informazioni

dati non disponibili

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero UN:	3265
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (GLYCOLIC ACID)
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	C3
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	80
	codice di restrizione in galleria:	E
		(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

#### Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero UN:	3265
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (GLYCOLIC ACID)
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No

	Inquinante marino:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	1
	Numero EmS	F-A S-B
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC trascurabile	

### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero UN:	3265
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (GLYCOLIC ACID)
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque (WGK): dati non disponibili

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi

STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)

TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

DNEL - Derived No Effect Level

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC - Predicted No Effect Concentration

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

H226 - Flammable liquid and vapour.

H302 - Harmful if swallowed.

H314 - Causes severe skin burns and eye damage.

H331 - Toxic if inhaled.

Indicazione per l'istruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

### Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione**

Indicazioni di pericolo	Classi e categorie di pericoli	Procedura di classificazione
H302	Tossicità acuta 4	Metodo di calcolo.
H314	Corrosione cutanea 1A	Metodo di calcolo.

**Indicazioni aggiuntive**

Indicazioni di modifiche

Sezione 7.1: Introduzione di misure generali di igiene del lavoro  
 Sezione 8: Aggiornamento dei dati NOEL  
 Sezione 8: Aggiornamento dei dati DNEL e/o PNEC  
 Sezione 9: Introduzione delle caratteristiche delle particelle  
 Sezione 16: Introduzione della procedura di classificazione delle miscele  
 Sezione 16: Introduzione di consigli sulla formazione sulla sicurezza  
 Sezione 16: Introduzione delle indicazioni di pericolo pertinenti nel testo completo  
 Sezione 16: Introduzione dei principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

*Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.*